

GS1 Italy, la digitalizzazione per una filiera più efficiente e connessa

La realtà dietro una delle innovazioni più significative nel mondo del commercio: il codice a barre. Una rivoluzione per le supply chain

GS1 Italy è l'organizzazione non profit che, all'interno del network globale GS1, sviluppa e promuove standard internazionali per migliorare la comunicazione e la digitalizzazione tra le imprese. Attraverso un approccio basato su standard condivisi, GS1 Italy riunisce e collabora con oltre 40.000 aziende italiane in settori come largo consumo, sanità, logistica, foodservice, costruzioni, abbigliamento, arredamento ed elettronica, offrendo soluzioni digitali che semplificano e ottimizzano i processi aziendali. Per GS1 Italy, la digitalizzazione è un pilastro essenziale per il futuro delle imprese: rappresenta il mezzo attraverso cui ridurre i costi, minimizzare gli errori e migliorare la sostenibilità, contribuendo a creare una filiera interconnessa, agile e innovativa.

L'inizio di una rivoluzione digitale

Fin dal 1978, GS1 Italy ha portato una delle innovazioni più significative nel mondo del commercio: il codice a barre. Questo semplice strumento ha rivoluzionato il modo di identificare i prodotti, facilitando la tracciabilità lungo l'intera supply chain e abilitando l'inizio di una gestione digitale delle informazioni di prodotto. Oggi, GS1 Italy sta guidando il passaggio a una nuova generazione di codici, il codice a barre bidimensionale (2D), previsto entro il 2027. Rispetto al tradizionale codice a barre lineare, il codice 2D – come il QR code – è in grado di contenere una quantità molto maggiore di informazioni dinamiche. Questa nuova tecnologia non solo migliora l'efficienza e la trasparenza dei processi aziendali, ma rappresenta anche un'opportunità per comunicare direttamente con il consumatore, offrendo informazioni utili con un semplice gesto. Il QR code, abbinato a un nuovo standard, il GS1 Digital Link, permette di connettere ogni prodotto al suo "gemello digitale" online, facilitando l'accesso da parte del consumatore - ma non solo - a un'ampia gamma di informazioni.

La digitalizzazione della supply chain

Per GS1 Italy, digitalizzare significa rendere ogni passaggio della supply chain più fluido, sicuro ed efficiente. A questo scopo, l'organizzazione promuove l'adozione di due standard GS1 essenziali per lo scambio di informazioni e la gestione dei dati di prodotto: l'Electronic Data Interchange (EDI) e il Global Data Synchronisation Network (GS1 GDSN). L'EDI, o scambio elettronico di documenti, consente alle aziende di inviare e ricevere ordini, fatture e altri documenti commerciali in formato digitale, riducendo drasticamente gli errori e accelerando i tempi di comunicazione. Grazie all'EDI, le aziende possono eliminare la gestione cartacea, abbattendo i costi e aumentando la precisione delle informazioni condivise lungo tutta la catena di fornitura. Questo sistema ha una straordinaria capacità di adattarsi alle esigenze evolutive delle imprese, favorendo la transizione verso un ambiente sempre più dematerializzato, agile e orientato alla sostenibilità. Un esempio concreto dell'importanza dell'EDI è il suo utilizzo nella gestione degli avvisi di spedizione (DESADV), degli avvisi di ricezione (RECADV) e delle prove di consegna digitale (POD), che garantiscono la tracciabilità delle merci e ottimizzano la logistica di consegna.

Il Global Data Synchronisation Network (GS1 GDSN), invece, è un sistema globale che permette alle aziende di mantenere aggiornate e sincronizzate le informazioni sui prodotti tra produttori e distributori. Grazie a questa rete, le aziende possono essere certe che le informazioni relative a ciascun prodotto siano sempre allineate in modo puntuale e preciso, riducendo gli errori nei processi di fornitura e aumentando l'efficienza della supply chain. Il GDSN è particolarmente utile in settori come il largo consumo e la sanità, dove la gestione accurata dei dati di prodotto è cruciale per garantire una fornitura tempestiva e corretta.

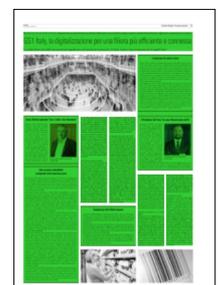
L'Academy: formazione per le aziende

digitali

Consapevole che la digitalizzazione richiede competenze specifiche, GS1 Italy ha creato la sua *Academy*, un centro di formazione avanzato che offre corsi e workshop per preparare le aziende italiane alle sfide del futuro. Attraverso i programmi formativi dell'Academy, le imprese possono apprendere come implementare gli standard GS1 e ottimizzare i propri processi digitali. L'Academy di GS1 Italy è un punto di riferimento per le aziende che vogliono rimanere competitive in un mercato in continua evoluzione, fornendo strumenti pratici e competenze avanzate per gestire al meglio la transizione digitale e la crescente domanda di sostenibilità. Tra i corsi offerti, quelli legati all'uso dell'EDI, del GS1 GDSN e del GS1 Digital Link aiutano le imprese a massimizzare il valore della digitalizzazione nei propri processi operativi, migliorando l'efficienza, riducendo gli sprechi e rispondendo più prontamente alle richieste dei clienti.

Un ecosistema virtuale

L'impegno di GS1 Italy nella digitalizzazione è un percorso in costante evoluzione, che mira a creare un ecosistema in cui le aziende possono collaborare e condividere dati in modo fluido e trasparente. GS1 Italy con i suoi standard, le sue soluzioni e la formazione – dal codice a barre ai sistemi avanzati di tracciabilità e scambio dati, dalle soluzioni per ottimizzare i processi ai progetti di collaborazione per ridurre l'impatto ambientale – offre alle imprese italiane un'infrastruttura sicura e affidabile per affrontare le sfide del futuro. Con soluzioni digitali come l'EDI, il GDSN e il GS1 Digital Link e grazie a tutti i servizi ad hoc basati sugli standard, sviluppati in ambito GS1 Italy Servizi, GS1 Italy non solo sostiene l'efficienza delle aziende, ma contribuisce anche a promuovere una cultura di sostenibilità e innovazione di cui beneficia l'intero sistema economico.



L'evoluzione del codice a barre

Nel 2024 si celebra il cinquantesimo anniversario della prima scansione del codice a barre GS1, un'innovazione che ha rivoluzionato nel tempo non solo il retail e il largo consumo, ma anche l'intera società. Ora è la volta del nuovo e più capiente codice a barre 2D, bidimensionale, rappresentato da un codice a matrice o da un QR code che segna un importante passo avanti nelle relazioni tra le aziende e i consumatori grazie alla sua capacità di gestire una maggior mole di dati, anche dinamici, come la data di scadenza e il numero di lotto, e di automatizzare molti nuovi processi legati alla tracciabilità dei prodotti, alla loro efficiente gestione logistica e alla sicurezza dei consumatori.

Il passaggio al codice a barre bidimensionale è previsto entro la fine del 2027 e GS1 Italy sta già supportando i retailer per abilitare la lettura dei codici 2D in tutti i punti vendita, insieme ai produttori, per far inserire sui prodotti un QR code contenente un GS1 Digital Link attraverso formazione e guide pratiche e coinvolgendo i solution provider per offrire soluzioni software e hardware già compliant. Il GS1 Digital Link è uno standard che collega clienti e partner al "gemello digitale" di ogni prodotto online. Il GS1 Digital Link è un indirizzo web con una struttura standard che contiene un codice di identificazione GS1 del prodotto. Inserito in un QR code, con una semplice scansione via smartphone, ad esempio, riesce a veicolare in rete tutti i tipi di informazioni legate alla singola referenza, da quelle tecniche, come la tracciabilità e l'etichetta ambientale, a quelle di marketing, come la sostenibilità, i consigli per il riciclo e i suggerimenti d'uso.

Il Presidente Del Porto: "Un nuovo Rinascimento dell'IA"

Francesco Del Porto, Presidente di GS1 Italy: "La sfida dell'innovazione e dell'intelligenza artificiale ci sta portando verso un nuovo Rinascimento basato su dati, fiducia e visione, di cui dobbiamo essere parte attiva come individui, come aziende e come comunità GS1. E in GS1 Italy siamo fortemente impegnati a sostenere la transizione della nostra comunità imprenditoriale verso la maturità dell'economia digitale e sostenibile. Un ruolo primario sarà svolto dai codici a barre di nuova generazione, i QR code standard GS1: un numero crescente di aziende, anche italiane, sta collaborando con GS1 per introdurli su tutti i



Francesco Del Porto, Presidente di GS1 Italy

prodotti a livello globale entro il 2027. In GS1 ne siamo orgogliosi perché ci permettono di portare innovazione all'intero sistema, favorendone la trasformazione digitale e aiutandolo ad accedere a nuovi livelli di efficienza e di sostenibilità".

Aceto, Direttore generale: "Ecco i codici a due dimensioni"

Bruno Aceto, Direttore generale di GS1 Italy: "Quando abbiamo celebrato i primi cinquant'anni del codice a barre, abbiamo scelto di farlo declinando il racconto al futuro, attraverso uno slancio in avanti, che puntasse non a quelli passati ma ai prossimi cinquant'anni: trovo che in questo approccio ci sia tutto lo spirito con cui GS1 affronta le sfide. Per questo abbiamo avviato il progetto della migrazione ai codici a due dimensioni: un progetto ambizioso che è una promessa. Non ci interessa difendere una rendita di posizione, ci piace sporcarci le mani e metterci in gioco: noi insomma ci siamo".



Bruno Aceto, Direttore generale di GS1 Italy

Verso la piena sostenibilità: protagonisti nella transizione green

Da tempo GS1 Italy in ambito ECR Italia, l'associazione che raggruppa le principali aziende di Industria e Distribuzione per sviluppare soluzioni e strumenti per migliorare i processi di filiera, ha avviato una serie di progetti di collaborazione ideati per generare un impatto positivo sull'ambiente. ECR supporta le aziende nel percorso verso la piena sostenibilità utilizzando la raccolta e la condivisione dati come elemento chiave per realizzare una reale transizione sostenibile.

Una delle soluzioni realizzate in ambito ECR è Ecologico2: il web tool che permette di misurare l'impronta ambientale della logistica (trasporto e attività di magazzino) aiutando le aziende a migliorarla. La caratteristica fondamentale di questo strumento è la volontà di creare una cultura condivisa della sostenibilità immescando un processo virtuoso in tutto il largo consumo attraverso lo scambio dei progetti e delle soluzioni applicate dalle aziende con i relativi risultati. Nell'ambito della Circular Economy lo strumento Circol-Up è uno strumento di check-up che permette alle aziende di misurare e di identificare le opportunità per massimizzare la circolarità dei processi produttivi della filiera e dei prodotti.

Infine, una delle applicazioni potenzialmente realizzabili grazie al QR code, nasce la web-app Barcode 4 Environment pensata per comunicare ai consumatori l'impatto ambientale dei prodotti in maniera semplice, comprensibile e attendibile capace di diffondere una maggiore consapevolezza sulla sostenibilità riducendo il rischio del greenwashing. Attraverso la scansione del codice a barre o del QR code che contiene un GS1 Digital Link, la web-app, attualmente disponibile in versione dimostrativa, permette di accedere alle informazioni sulla performance ambientale del prodotto, alle indicazioni su come effettuare la raccolta differenziata e ai fondamenti scientifici alla base dei dati sulla sostenibilità.

Nel prossimo triennio sarà fondamentale la creazione della consapevolezza basata sulla misurazione scientifica della sostenibilità, sulla gestione sostenibile delle risorse e sulla corporate carbon footprint, aree cruciali per le aziende. Il primo passo consiste nel creare una base comune di conoscenze attraverso la realizzazione di studi LCA, Life Cycle Assessment, di categoria, in grado di identificare saldamente i fattori che generano i maggiori impatti ambientali e le azioni che possono indurre un miglioramento nelle principali macro-categorie del largo consumo. L'obiettivo è non solo quello di identificare gli "hot spot" e le opportunità di miglioramento, ma anche di capire come coglierle e "metterle in circolo". È questo lo scopo del progetto "Sostenibilità delle categorie: l'approccio scientifico al centro del dialogo tra Industria, Distribuzione e Consumatore", uno studio che intende evidenziare come applicare le buone pratiche di sostenibilità in collaborazione con i partner della filiera. L'integrazione delle evidenze degli studi LCA nella gestione delle categorie determinerà una serie di benefici condivisi tra quattro "winner": in primis l'ambiente, poi i partner dell'Industria e della Distribuzione e i consumatori finali.

In un contesto di Sostenibilità di prodotto e di dialogo lungo l'intera filiera, si inserisce anche la necessità delle aziende di dover rendicontare le proprie emissioni di CO2e e di ripartirle poi tra i propri clienti. Nasce così un altro servizio in tema di sostenibilità: Ecogentra, la soluzione che, basandosi sul dataset ECR, permette il calcolo e la condivisione delle emissioni di CO2e da parte dei fornitori lungo la filiera, in linea con lo standard internazionale GHG protocol e seguendo la direttiva UE CSRD.

Standard per oltre 40mila imprese

Apartire dall'introduzione rivoluzionaria del codice a barre nel 1973, l'organizzazione non profit GS1 sviluppa gli standard più utilizzati al mondo per la comunicazione tra imprese. In Italia, GS1 Italy riunisce oltre 40 mila imprese dei settori largo consumo, sanitario, bancario, della pubblica amministrazione e della logistica.

I sistemi standard GS1, i processi condivisi ECR, i servizi e gli osservatori di ricerca che GS1 Italy mette a disposizione semplificano e accelerano il processo della trasformazione digitale delle imprese e della supply chain, perché permettono alle aziende di creare esperienze gratificanti per il consumatore, aumentare la trasparenza, ridurre i costi e fare scelte sostenibili.

GS1 Italy Servizi è la società nata per offrire alle imprese utenti un supporto concreto all'adozione delle innovazioni e delle soluzioni GS1 Italy a favore dell'efficienza del business aziendale: standard, tecnologie, processi efficaci, soluzioni applicative con iniziative di formazione, di consulenza e con l'erogazione diretta di servizi. Per maggiori informazioni: <http://gs1it.org>